



**PARROCCHIA DI SAN MARTINO VESCOVO  
IN VIGO DI LEGNAGO**

Tel 0442.21144 cell. Don Antonio Cameran 3313646176



**Foglio parrocchiale 13 NOVEMBRE – 20 NOVEMBRE 2016. Anno C  
Settimana XXXIII Tempo ordinario. Salmi I settimana**

**SABATO 12 NOVEMBRE**

Ore 16.00: Meeting Diocesano degli Adolescenti e Giovani  
Ore 18:30: D.i Costale Amelia e Attilio; D.o Rossi Andrea

**DOMENICA 13 NOVEMBRE      XXXIII tempo ordinario**

Ore 09.30: senza intenzione  
Ore 10.20: Prove chierichetti  
Ore 11.00: senza intenzione

**LUNEDI' 14 NOVEMBRE**

Ore 16.00; Santa Messa

**MARTEDI' 15 NOVEMBRE    Sant'Alberto Magno**

Ore 14.30: Catechismo medie  
Ore 16.00: Santa Messa  
Ore 20.45: Prove coro

**MERCOLEDI' 16 NOVEMBRE**

Ore 16.00: Santa Messa  
Ore 21:00: Gruppo Adolescenti e giovani

**GIOVEDI' 17 NOVEMBRE**

Ore 16.00: Santa Messa

**VENERDI' 18 NOVEMBRE**

**Dedicazione delle basiliche dei Ss. Pietro e Paolo**

Ore 16.00: D.a Bosco Maria

**SABATO 19 NOVEMBRE**

Ore 18:30: Santa Messa

**DOMENICA 20 NOVEMBRE      CRISTO RE DELL'UNIVERSO**

Ore 09.30: Santa Messa  
Ore 11.00: D.i Moro Dante e Luigi

**AVVISI IMPORTANTI:**

Alle porte della chiesa alcuni incaricati venderanno i CALENDARI PARROCCHIALI 2017 che raccolgono le foto di tutti i gruppi parrocchiali e le attività pastorali che si sono svolte nella nostra parrocchia. Un grazie a chi contribuirà all'acquisto del calendario come segno e ricordo tangibile della vita parrocchiale.

Questa settimana presso il Santuario di Porto inizia la NOVENA ALLA MADONNA DELLA SALUTE. Alle porte della chiesa ci sono le locandine con tutti gli orari e le varie celebrazioni liturgiche.

**DOMENICA 27 NOVEMBRE** ci sarà un'unica messa alle ore 10.30 nella quale la comunità di Vigo vuole ringraziare DON ANTONIO per la sua presenza e il suo servizio svolto in questo anno nella nostra parrocchia. Sono invitati tutti i gruppi parrocchiali.

**DOMENICA 04 DICEMBRE** alle ore 17.30 ci sarà l'ingresso del nuovo parroco DON LUCIANO BOZZA.

## DAL VANGELO SECONDO LUCA

In quel tempo, <sup>5</sup>mentre alcuni parlavano del tempio, che era ornato di belle pietre e di doni votivi, Gesù disse: <sup>6</sup>«Verranno giorni nei quali, di quello che vedete, non sarà lasciata pietra su pietra che non sarà distrutta». <sup>7</sup>Gli domandarono: «Maestro, quando dunque accadranno queste cose e quale sarà il segno, quando esse staranno per accadere?». <sup>8</sup>Rispose: «Badate di non lasciarvi ingannare. Molti infatti verranno nel mio nome dicendo: "Sono io", e: "Il tempo è vicino". Non andate dietro a loro! <sup>9</sup>Quando sentirete di guerre e di rivoluzioni, non vi terrorizzate, perché prima devono avvenire queste cose, ma non è subito la fine». <sup>10</sup>Poi diceva loro: «Si solleverà nazione contro nazione e regno contro regno, <sup>11</sup>e vi saranno in diversi luoghi terremoti, carestie e pestilenze; vi saranno anche fatti terrificanti e segni grandiosi dal cielo. <sup>12</sup>Ma prima di tutto questo metteranno le mani su di voi e vi perseguiteranno, consegnandovi alle sinagoghe e alle prigioni, trascinandovi davanti a re e governatori, a causa del mio nome. <sup>13</sup>Avrete allora occasione di dare testimonianza. <sup>14</sup>Mettetevi dunque in mente di non preparare prima la vostra difesa; <sup>15</sup>io vi darò parola e sapienza, cosicché tutti i vostri avversari non potranno resistere né controbattere. <sup>16</sup>Sarete traditi perfino dai genitori, dai fratelli, dai parenti e dagli amici, e uccideranno alcuni di voi; <sup>17</sup>sarete odiati da tutti a causa del mio nome. <sup>18</sup>Ma nemmeno un capello del vostro capo andrà perduto. <sup>19</sup>Con la vostra perseveranza salverete la vostra vita»

### Commento di Padre Ermes Ronchi

Il Vangelo ci guida lungo il crinale della storia: da un lato il versante oscuro della violenza, il cuore di tenebra che distrugge; dall'altro il versante della tenerezza che salva: neppure un capello del vostro capo andrà perduto. Il Vangelo non anticipa le cose ultime, svela il senso ultimo delle cose. Dopo ogni crisi annuncia un punto di rottura, un tornante che svolta verso orizzonti nuovi, che apre una breccia di speranza. Verranno guerre e attentati, rivoluzioni e disinganni brucianti, ansie e paure, ma voi alzate il capo, voi risollevatevi. Ma voi... è bellissimo questo «ma»: una disgiunzione, una resistenza a ciò che sembra vincente oggi nel mondo. Ma voi alzate il capo: agite, non rassegnatevi, non omologatevi, non arrendetevi. Il Vangelo convoca all'impegno, al tenace, umile, quotidiano lavoro dal basso che si prende cura della terra e delle sue ferite, degli uomini e delle loro lacrime, scegliendo sempre l'umano contro il disumano (Turoldo). È la beatitudine degli oppositori: loro sanno che il capo del filo rosso della storia è saldo nelle mani di Dio. È la beatitudine nascosta dell'opposizione: nel mondo sembrano vincere i più violenti, i più ricchi, i più crudeli, ma con Dio c'è sempre un dopo. Beati gli oppositori: i discepoli non sono né ottimisti né pessimisti, sono quelli che sanno custodire e coltivare speranza. «Mentre il creato ascende... / tutto è doglia di parto / quanto morir perché la vita nasca» (Clemente Rebora). E quand'anche la violenza apparisse signora e padrona della storia, voi rialzatevi, risollevatevi, perché nemmeno un capello del vostro capo andrà perduto; espressione straordinaria ribadita da Matteo 10,30 - i capelli del vostro capo sono tutti contati, non abbiate paura. Uomo e natura possono sprigionare tutto il loro potenziale distruttivo, eppure non possono nulla contro l'amore. Davanti alla tenerezza di Dio sono impotenti. Nel caos della storia, il suo sguardo è fisso su di me. Lui è il custode innamorato d'ogni mio più piccolo frammento. La visione apocalittica del Vangelo è la rivelazione che il mondo quale lo conosciamo, col suo ordine fondato sulla forza e sulla violenza, già comincia a essere rovesciato dalle sue stesse logiche. La violenza si autodistruggerà. Ciò che deve restare inciso negli occhi del cuore è l'ultima riga del vangelo: risollevatevi, alzate il capo, perché la vostra liberazione è vicina. In piedi, a testa alta, liberi, coraggiosi: così il Vangelo vede i discepoli di Gesù. Sollevate il capo, e guardate lontano, perché la realtà non è solo questo che si vede: c'è un Liberatore, il suo Regno viene, verrà con il fiorire della vita in tutte le sue forme.